



LUPARIA

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A

PERITO AGRARIO

ARTICOLAZIONE

GESTIONE DELL'AMBIENTE E

DEL TERRITORIO

Riferimenti normativi

OM 10 16/05/2020

Art. 9, comma 1, 2, 3 e 4 (*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre:
 - a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
 - b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;
 - c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Art 16 (*Prova d'esame*)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito

dei PCTO;

- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal consiglio di classe.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all’articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Art 17, comma 1, 2, 3 e 6 (*Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d’esame*)

1. L’esame è così articolato e scandito:
- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell’elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L’argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L’elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l’opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;
 - b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all’articolo 9;
 - c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell’articolo 16, comma 3;
 - d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell’esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
 - e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell’ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”.
2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica

(DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

...

6. La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B.

1. STORIA DELLA CLASSE

1,1 INSEGNANTI

N.	MATERIA	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
1	ITALIANO	CASSANO ANGELO	CASSANO ANGELO	BUFFA GIUSEPPINA
2	STORIA	CASSANO ANGELO	CASSANO ANGELO	BUFFA GIUSEPPINA
3	INGLESE	PEDROLA MONICA	PEDROLA MONICA	PEDROLA MONICA
4	MATEMATICA	CALCAGNO CINZIA	CALCAGNO CINZIA	CALCAGNO CINZIA
5	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	SACCHETTI ANDREA	BUCARI CLETO	-----
6	ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING	DURANDO GIANCARLO	DURANDO GIANCARLO	CAPRA EUGENIO
7	PRODUZIONI VEGETALI	CAPRA EUGENIO	BUCARI CLETO	CATTANEO NICOLETTA
8	PRODUZIONI ANIMALI	GANDIN DAVIDE	TAVERNA DANIELE	TAVERNA DANIELE
9	TRASFOR. PRODOTTI	DAPIAGGI ANTONELLA	DAPIAGGI ANTONELLA	HARDALAU ANCUTA
10	GENIO RURALE	BUCARI CLETO	BARBIERATO ANDREA	HARDALAU ANCUTA
11	GESTIONE DELL'AMBIENTE	-----	-----	MUTTI RICCARDO
12	ED. FISICA	GIARETTI PAOLA	ROVINA GIORGIO	CALVANO MARCO
13	RELIGIONE	SCAGLIOTTI SERGIO	SCAGLIOTTI SERGIO	SCAGLIOTTI SERGIO
14	SOSTEGNO	-----	CARPARI SERAFINA BRUNO M. CRISTINA BAGLIANI STEFANO	BAI CORRADO, BAGLIANI STEFANO E CANTAMESSA PIERA

1,2 STUDENTI

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE PRECED	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON PROMOSSI	RITIRATI
				senza deb			
classe 3 ^	18+2*	0	20	14	4	2	0
classe 4 ^	17+6**	1	25	17	7	1	0
classe 5 ^	24	1	25				2

NOTA: riportare per ogni anno il numero di studenti

* un ragazzo e una ragazza sono arrivati da un'altra scuola di Casale

** in quarta vi è stato l'ingresso di 6 allievi provenienti dalla Valle d'Aosta

1,3 RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE

III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	2	12	1	3

1,4 RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE

IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	2	12	4	6

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il diplomato è un esperto in grado di:

- Collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate.
- Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico. Individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale.
- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui.
- Controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza.
- Effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio.
- Collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

OBIETTIVI DEL CORSO

Si intende fornire agli studenti tutti gli strumenti, culturali e tecnologici, al fine di formare tecnici altamente specializzati e preparati, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, sia per un diretto inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi a livello universitario. Le caratteristiche generali che si vogliono conferire attraverso il corso sono le seguenti: versatilità e propensione al continuo aggiornamento; ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione; capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi utilizzando strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Gli obiettivi vengono perseguiti sia attraverso la didattica scolastica e le attività di laboratorio, sia con:

- progetti di approfondimento sia teorico, che pratico in collaborazione con esperti di Università e Aziende del settore agroalimentare e agroambientale;
- partecipazione a concorsi e gare nazionali; attività di stages estivi della durata di 3 settimane presso aziende del settore;
- attività progettuali extrascolastiche in collaborazione con il convitto e tenute da docenti interni e/o docenti del settore;
- partecipazione a fiere e manifestazioni sul territorio per incrementare le capacità gestionale e di marketing degli studenti.

PROSPETTIVE DOPO IL DIPLOMA

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

Il diploma di Perito Agrario consente l'accesso a tutti i corsi universitari. La preparazione specifica orienta gli allievi verso i corsi di studio del settore, quali i corsi di laurea in Enologia, Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Ambientali e Medicina Veterinaria. Il diplomato può inoltre frequentare corsi post-diploma di specializzazione.

ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Le competenze raggiunte al termine del corso di studi consentono al Diplomato di svolgere le seguenti attività professionali:

- tecnico addetto ad organizzare e gestire attività produttive, di trasformazione dei prodotti e di valorizzazione del settore con attenzione alla qualità della produzione agricola rispetto dell'ambiente;
- tecnico addetto alla progettazione di interventi in tema di difesa ambientale, protezione del suolo e valorizzazione del paesaggio;
- tecnico addetto a redigere stime di terreni e fabbricati e svolgere attività di controllo nelle attività agroindustriali;
- operatore di rilievi topografici e catastali;
- operatore nella attività di produzione, promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali tecnico specializzato in aziende agricole, agroalimentari, e agroindustriali, cooperative agricole, di produzione e servizi tecnico presso Amministrazioni pubbliche: Comuni, Province, Regione, ASL, Ufficio del Territorio, Parchi e Consorzi agrari e consorzi di bonifica, Corpo forestale dello Stato;
- libera professione di Perito Agrario.

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e la tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e di genio rurale.

ITAS LUPARIA – INDIRIZZO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica e complementi di matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate	4	6			
Azienda agraria	3*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologia grafica	2	3			
Tecnologia informatica	3				
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
Produzioni vegetali			5	4	4
Produzioni animali			3	3	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2	2	
Genio rurale			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

In applicazione del DPR 275/99 – Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999. N. 59, per mantenere continuità rispetto al vecchio ITAS e per dare agli studenti contenuti specialistici, sin dal 1° anno, è stata introdotta la disciplina Esercitazioni Agrarie, che diversifica il biennio ITAS Luparia dagli altri bienni dei percorsi tecnici agrari.

Nella classe terza sono previste n. 8 ore di compresenza. Nella classe quarta sono previste n. 9 ore di compresenza. Nella classe quinta sono previste n. 10 ore di compresenza.

2.1 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINE	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
ITALIANO	132	132
STORIA	66	66
INGLESE	99	99
MATEMATICA	99	93
GENIO RURALE	66	57
ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING	99	94
POTENZIAMENTO DI GENIO RURALE	33	29
PRODUZIONI VEGETALI	132	132
PRODUZIONI ANIMALI	66	63
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	66	62
GESTIONE DELL'AMBIENTE	132	103
ED. FISICA	66	62
RELIGIONE	33	30

NOTA: le ore annuali previste sono state calcolate sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3. VALUTAZIONE

3,1 CRITERI ADOTTATI

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

- a) comprensione
- b) conoscenza
- c) applicazione
- d) analisi
- e) sintesi
- f) competenze linguistiche
- g) uso di linguaggi specifici
- h) competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

A) CONTENUTI

- 1) ampiezza
- 2) coerenza
- 3) collegamenti
- 4) precisione
- 5) focalizzazione
- 6) problematizzazione

B) COMPETENZE COMUNICATIVE

- 1) chiarezza
espositiva
precisione
- 2) linguistica
- 3) fluidità, scioltezza

C) STRATEGIE

- 1) pianificazione
- 2) flessibilità

3,2 TIPOLOGIE PREVALENTEMENTE USATE

MATERIE	ORALI	SCRITTE
ITALIANO	1	3
STORIA	1	11
MATEMATICA	1,2	15
INGLESE	1	11,5, domande aperte
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1	11, domande aperte, progetti, ricerche
PROD. VEGETALI	1	11, domande aperte
PROD.ANIMALI	1	11, domande aperte, domande a risposta multipla, vero / falso,

		completamenti
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEG.	1	15, ricerche
TRASF. PRODOTTI	1	11, domande aperte

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- | | |
|---|--------------------------------|
| 1. Interrogazione | 10. Quesiti vero/falso |
| 2. Interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti | 11. Quesiti a scelta multipla |
| 3. Tema | 12. Integrazioni/completamenti |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze |
| 5. Traduzione da lingua straniera | 14. Problema |
| 6. Dettato | 15. Esercizi |
| 7. Analisi | 16. Analisi di casi |
| 8. Analisi testi | 17. Progetto |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale | 18. Altro (specificare) |

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le singole discipline le tipologie di valutazione adottate, i test di verifica e i criteri di valutazione sono coerenti con gli obiettivi trasversali individuati e con gli obiettivi specifici delle singole discipline. Da tale ottica valutativa scaturisce una importante premessa a tutta l'attività didattica, in presenza e in DaD quale assumono rilevanza: – il recupero scolastico, – la lotta al fenomeno dell'abbandono, – l'incentivazione della motivazione allo studio, – il premio all'impegno e alla costanza. In particolare la valutazione sommativa viene espressa sulla base di conoscenza dei contenuti, competenze, e partecipazione evidenziati, metodo di lavoro e capacità di recupero, attraverso griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e condivise con gli allievi.

Tutti gli elementi di valutazione su esposti integrano quelli che derivano da riscontro di dati obiettivi quali congruo numero di voti, interventi nel dialogo educativo, esito dei corsi di recupero e frequenza dei medesimi.

I criteri valutativi per la DAD, per la valutazione di fine anno, terranno conto dei seguenti elementi:

- **valutazione dei risultati raggiunti nel primo periodo;**
- **eventuali attività di recupero relative al primo periodo;**
- **risposta alle attività di D.A.D. (compatibilmente con possibilità di connessione);**
- **competenze accertate;**
- **partecipazione al dialogo educativo;**
- **puntualità consegna compiti/esercitazioni a casa;**

- accuratezza degli elaborati a casa;
- attività laboratoriali/pratiche svolte a casa;
- attività di verifica svolte on line (sincrone: orali e scritte- asincrone: consegna elaborato scritto).

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta, e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base delle Tabelle A, B e C presenti nell'ALLEGATO A dell'OM n. 10 del 16 maggio 2020.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base di criteri individuati dal Collegio dei Docenti.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (indicazioni e/o esempi di griglie che il Consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno)

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, sono state predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR.

4.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO (es. simulazione colloquio)

E' prevista una simulazione del colloquio nelle ultime settimane di maggio.

La griglia di valutazione dell'orale si trova nell'ALLEGATO C.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare BES, per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario offrire una risposta adeguata e personalizzata ed è una condizione che riguarda tutto il team Docenti.

Questi studenti hanno diritto ad un **Piano Didattico Personalizzato (PdP)** con determinazioni assunte e verbalizzate dai Consigli di classe, fornendo loro gli **strumenti compensativi** e le **misure dispensative** già previste dalla legge DSA n.170/2010 che ha rappresentato un punto di svolta nella “presa incarico” dell’alunno con disturbi di apprendimento da parte di tutti i Docenti del Consiglio di classe coinvolto.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche – RIFERIMENTO AI SINGOLI PROGRAMMI e all’attività didattica disciplinare svolta da ogni singolo docente

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

In collaborazione con la docente di Produzioni Vegetali, Prof.ssa Cattaneo Nicoletta, sono state redatte una serie di schede pomologiche in inglese relativamente a una varietà di frutti. Il lavoro è stato condotto a piccoli gruppi su un formato prestabilito e ha portato all’elaborazione di un documento unitario, corredato di un breve glossario tecnico, che verrà sottoposto alla commissione d’esame.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (ex ASL): attività del TRIENNIO

I moduli svolti dall’intera classe, riguardano (Allegato F):

- 12 ore Corso sulla Sicurezza;
- 2 ore Privacy;
- 5 ore Primo Pronto Soccorso;
- 2 ore di Diritto del Lavoro;
- 4 ore Orientamento Finanziario dalla Regione Piemonte;
- 2 ore Conferenza sulle api;
- 8 ore visita all’azienda agricola San Desiderio di Monastero Bormida.

Ogni alunno ha svolto uno stage estivo alla fine delle classi terza e quarta.

PER IL DETTAGLIO DELLE ATTIVITA’ SVOLTE SI RINVIA AI CERTIFICATI DELLE COMPETENZE DI OGNI SINGOLO ALUNNO

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: 10 MARZO 2020

SIMULAZIONE SECONDA PROVA: 17 APRILE 2020

SIMULAZIONE ORALE: 29 MAGGIO 2020

I testi delle simulate scritte si trovano nell'ALLEGATO B.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici ed organizzativi- tempi e spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

7.1. Attività di recupero e potenziamento

Il recupero delle insufficienze è stato svolto in itinere.

Il Potenziamento è stato svolto dalla Prof.ssa Coppo Paola, in Genio Rurale, per tutto l'anno scolastico con un impegno di un'ora alla settimana (si veda le Attività Didattiche Disciplinari della materia indicata).

7.2. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Docente referente: prof. Gianluca Banci

Tempi e spazi:

La realizzazione del progetto di Cittadinanza e Costituzione ha avuto luogo nel corso dell'intero anno scolastico, con attività che si sono protratte anche dopo la sospensione delle lezioni in presenza.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale, Flipped Classroom.

Strumenti:

Testi in uso nella classe, file video, materiali di ricerca.

Ambiti di lavoro:

Classe come luogo fisico

Gruppi di lavoro specifici

ALLEGATO E: RELAZIONE DEL DOCENTE REFERENTE

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Visita all'Istituto Professionale di Verzuolo, al Castello e ai vigneti di Grinzane Cavour, in data 13 novembre 2019.

Visita all'azienda vitivinicola Pico Maccario di Mombaruzzo ed alla Distilleria Berta di Mombaruzzo, in data 20 febbraio 2020.

7.4 Percorsi interdisciplinari /nodi concettuali

OBIETTIVI PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1	Obiettivi culturali	Obiettivi trasversali	Obiettivi comportamentali
	1 Osservare, conoscere e analizzare, anche da più punti di vista, le diverse realtà in modo da poter formulare giudizi ed operare scelte in modo autonomo, motivato e consapevole	Esprimersi efficacemente in forma sia scritta che orale, utilizzando anche appropriati linguaggi tecnici	Graduale superamento della visione egocentrica della realtà e acquisizione di un'ottica più vasta che tenga conto del punto di vista e dei diritti altrui e li rispetti
2	Esprimersi in modo preciso ed efficace e comprendere significati ed implicazioni dei messaggi altrui	Analizzare ed interpretare testi e documenti di diversa natura	Disponibilità al dialogo e al riesame delle proprie posizioni attraverso il confronto
3	Adattarsi con flessibilità ai diversi contesti e a situazioni professionali nuove, attuando processi di educazione permanente anche attraverso l'attitudine all'autoapprendimento	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune informazioni	Autocontrollo fisico ed emozionale
4		Organizzare il proprio sapere in modo interdisciplinare applicandolo ai diversi contesti	Capacità di lavorare produttivamente sia in modo autonomo che in gruppo
5		Esprimere giudizi adeguatamente motivati	Acquisizione del senso di responsabilità anche attraverso la consapevolezza delle conseguenze del proprio operato sia per sé che per la collettività
6		Elaborare dati ed analizzare situazioni ed esperienze in modo efficace per favorire processi decisionali	

7.5. Eventuali attività specifiche di orientamento

Per l'anno in corso non è stato possibile visitare i Dipartimenti Universitari a causa dell'emergenza sanitaria.

Sono state svolte attività in classe della Docente referente all'orientamento in uscita.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA ITALIANO

DOCENTE GIUSEPPINA BUFFA

TESTI ADOTTATI GIORGIO BARBERI SQUAROTTI, GIORDANO GENGHINI, *Autori e opere della letteratura*, ed. Atlas, Bergamo, 2018

Ore settimanali 4

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2019/2020

N. ORE 132 (di cui 52 DaD) SU N. 132 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

Conoscenza dei linguaggi specifici, saperli riconoscere e distinguere in un determinato contesto
Conoscere i testi letterari più rappresentativi del patrimonio italiano

COMPETENZE:

Riconoscere un testo e saperlo storicizzare
Collegare e analizzare testi
Scrivere, comporre, esprimersi

CAPACITA':

Analizzare un testo
Storicizzare un testo letto
Analisi e sintesi

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, Lavoro di gruppo e Lezione integrata

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo

Dispense

Appunti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Verifica orale

Verifica scritta

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

1° Trimestre

Il secondo Ottocento

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

Giovanni Verga: vita e poetica

Novelle:

- Rosso Malpelo
- La roba
- Nedda
- Fantasticheria

Il ciclo dei vinti: Malavoglia

La Prefazione: La fiumana del progresso
L'incipit del romanzo
I funerali di Bastianazzo

Mastro don Gesualdo

– La morte del vinto

Simbolismo e Decadentismo

Le origini del Decadentismo in Francia

Il Decadentismo in Italia

Verso il Simbolismo in Italia:

Giovanni Pascoli:

Vita e Poetica

3. La poetica del fanciullino

Myricae:

4. Novembre
5. Lavandare
6. Il lampo
7. X agosto
8. L'assiuolo

Canti di Castelvecchio:

3. La mia sera
4. Il gelsomino notturno

Estetismo e superomismo:

D'Annunzio tra letteratura e storia, una vita vissuta come un'opera d'arte:

Biografia e poetica

Andrea Sperelli e la poetica dannunziana

Il programma e la poetica del superuomo

Alcyone:

4. La sera fiesolana
5. I pastori
6. La pioggia nel pineto
7. La sabbia del tempo

Maestri del pensiero del primo Novecento, Scapigliatura, Futurismo e dintorni:

Filippo Tommaso Martinetti:

5. Il manifesto del futurismo

La poesia crepuscolare

2° Pentamestre

Dal romanzo naturalista al romanzo psicologico

Luigi Pirandello:

La vita, le opere, le idee

L'Umorismo:

- Comicità e umorismo

Novelle:

- La patente
- Il treno ha fischiato

Il romanzo

Il teatro

Italo Svevo:

La vita, le opere, le idee

Una vita

Senilità:

- Emilio incontra Angiolina

La coscienza di Zeno:

- La Prefazione del dottor S.
- La conclusione del romanzo

A partire dal 09 marzo 2020, l'attività di insegnamento è proseguita con la modalità di Didattica a distanza

Ermetismo e dintorni

Dall'Ermetismo alla poetica dell'impegno:

Giuseppe Ungaretti:

La vita, le opere e il percorso della poetica

L'Allegria:

- I Fiumi
- In memoria

- San Martino del Carso
- Veglia
- Sono una creatura
- Natale
- Fratelli

Sentimento del tempo:

- La madre

Umberto Saba:

L'uomo e l'autore

Il Canzoniere:

- Trieste
- La capra

Salvatore Quasimodo:

La vita e le opere

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

Eugenio Montale:

ritagli di una vita, segni di un'epoca

Ossi di Seppia:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere

Occasioni:

- Non recidere forbice, quel volto

Bufera:

- La primavera hitleriana

Satura:

- Ho sceso, dandoti il braccio

Il secondo Novecento

La Narrativa neorealista, alcuni cenni:

Cesare Pavese

Il rapporto fra vita e opere

MATERIA STORIA

DOCENTE GIUSEPPINA BUFFA

TESTI ADOTTATI MARCO FOSSATI, GIORGIO LUPPI, EMILIO ZANETTE,

L'esperienza della storia, ed. Pearson, Milano, 2012

Ore settimanali 2

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2019/2020

N. ORE 66 (di cui 26 in DaD) SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

Conoscenza dei linguaggi specifici, saperli riconoscere e distinguere in un determinato contesto

COMPETENZE:

Riconoscere un testo e saperlo storicizzare

Collegare testi

Produzione scritta adeguata al contesto

CAPACITA':

Storicizzare un testo letto

Sintesi

Rielaborazione autonoma e critica

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, Lavoro di gruppo e Lezione integrata

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo

Dispense

Appunti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVI

Programmazione per periodi:

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Verifica orale

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

1° Trimestre

1. L'Europa della *belle époque*
2. Guerra e rivoluzione
3. Le eredità della guerra e gli anni venti
4. Il fascismo
5. Il nazismo
6. Lo stalinismo

A partire dal 09 marzo 2020, l'attività di insegnamento è proseguita con la modalità di Didattica a distanza

2° Pentamestre

- 7. Il mondo e l'Europa tra le due guerre
- 8. Guerra, Shoah, Resistenza
- 9. Un mondo nuovo
- 10. L'Italia repubblicana
- 11. Il mondo contemporaneo

MATERIA LINGUA INGLESE

DOCENTE PROF.SSA PEDROLA MONICA

TESTI ADOTTATI

Modern Farming integrate con dispense fornite durante l'anno

Autori: Giordano Barbieri, Maurizio Po, Enrica Sartori, Carol Taylor

Casa Editrice: Rizzoli

Training for successful Invalsi

Autori: Rossetti Vivian S.

Casa editrice: Pearson, Longman

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2019/2020

N. ORE 99 SU N. ORE PREVISTE 99 (dal 9 marzo le lezioni si sono svolte in modalità DAD)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Modulo: INVALSI

Consolidamento grammaticale e delle abilità (reading and listening) – Livello B1-B1+

Modulo 1: THE PLANTS

The life of plants

The parts of the plant

The process of photosynthesis

How plants are used

Diseases of plants

PROGETTO CLIL: in collaborazione con la docente di Produzioni Vegetali, Prof.ssa Cattaneo Nicoletta, sono state redatte una serie di schede pomologiche in inglese relativamente a una varietà di frutti. Il lavoro è stato condotto a piccoli gruppi su un formato prestabilito e ha portato

all'elaborazione di un documento unitario, corredato di un breve glossario tecnico, che verrà sottoposto alla commissione d'esame.

Modulo 2: WINE AND WINE-MAKING

Elements of wine production

The wine-making process for white and red wines

Organic Italian wines

Characteristics of some Italian wines

Modulo 3: OLIVE OIL PRODUCTION

The olive oil industry

Olive oil production and classification

Main characteristics of olive oil

COMPETENZE:

- Sviluppo delle competenze linguistiche, sociolinguistiche e pragmatiche graduate sui livelli B1-B2 del QCER
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

CAPACITA':

- Saper comprendere testi scritti e orali. Saper interagire e produrre brevi testi sui diversi argomenti trattati

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Attività a piccoli gruppi
- Video lezioni in presenza
- Invio di attività scritte e restituzione individuale via mail

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo
- Schede integrative consegnate in classe
- Materiale integrativo condiviso sul registro elettronico
- Piattaforma Meet di G-Suite

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi:

1° Trimestre

Modulo: INVALSI: Settembre-Febbraio

Modulo 1: THE PLANTS: Settembre-Novembre

Modulo 2: WINE AND WINE-MAKING: Dicembre

2° Pentamestre

Modulo 2: WINE AND WINE-MAKING: Gennaio-Marzo

Modulo 3: OLIVE OIL PRODUCTION: Aprile-Maggio

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

- Esercitazioni scritte
- Colloqui orali

8.6 CONTENUTI

MODULO 1: THE PLANTS

- Libro di testo – pag. 138/9:
 - The life of plants
- Libro di testo – pag. 144/5:
 - The parts of the plant
- Libro di testo – pag. 150:
 - The process of photosynthesis
- Libro di testo – pag. 156:
 - The importance of plants
- Libro di testo – pag. 224:
 - The adversities of crops
- Libro di testo – pag. 227:
 - Plant diseases
- Libro di testo – pag. 235:
 - Prevention is the best cure

- **Compito autentico:**
 - Schede pomologiche (attività a piccoli gruppi)

MODULO 2: WINE AND WINE-MAKING

- Scheda: “Wine”:
 - Introduction
 - The winegrowers’ calendar (listening activity)
 - Vineyards and grapes
 - Dangers in the vineyards
 - Wine classification
 - Wine labels
- Libro di testo – pag. 281-282:
 - Wine-making for white and red wines (Guided summary of texts: activity in pair and class correction)
- Libro di testo – pag. 289:
 - Organic Italian wines
- **Compito autentico:**
 - Redazione di due schede con breve descrizione di due vini a scelta (attività a coppie)

MODULO 3: OLIVE OIL PRODUCTION

- Dispensa
 - The olive oil industry
 - Olive oil production
 - Designations and definitions of olive oil
 - Main characteristics of olive oil

OBIETTIVI MINIMI

Module 1: The plants

Saper esporre oralmente e in termini generali:

- la definizione di pianta
- i vari tipi di piante (annual, biennial, perennial)
- le parti principali delle piante (root system; stem system; shoot system)
- usi principali delle piante (elencarli)

Module 2: Wine and wine making

Saper esporre oralmente e in termini generali:

- tipologie di vini e criteri per classificarli
- le fasi della vinificazione (breve descrizione)

Module 3: Olive oil production

Saper esporre oralmente e in termini generali:

- tipologie di olio d’oliva e tratti principali
- le fasi produttive (breve descrizione)

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide solo parzialmente con il piano di lavoro iniziale. A seguito dell'avvio della DAD si è sospeso il lavoro mirato alla preparazione delle prove INVALSI e si è deciso di non affrontare i due moduli finali indicati nel piano di lavoro (Modulo 4: Dairy Products; Modulo ASL).

È stato tuttavia aggiunto un breve progetto a coppie che ha previsto la redazione di due schede con descrizione di due vini a scelta.

Gli alunni BES e H hanno seguito la programmazione curricolare della classe.

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE PROF.SSA CALCAGNO CINZIA

TESTI ADOTTATI Libro di testo: LEONARDO SASSO – “LA MATEMATICA A COLORI”
edizione arancione per il secondo biennio vol.4, DeA SCUOLA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2019/2020

N. ORE 93 SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

UNITA’ 1: FUNZIONI CONTINUE

Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo

Conoscere le definizioni di funzioni discontinue

Conoscere la definizione di asintoto verticale e asintoto orizzontale.

UNITA’ 3: DERIVATE

Conoscere la definizione di derivata.

Conoscere il significato geometrico di derivata.

Conoscere le regole di derivazione.

COMPETENZE: Analizzare e interpretare le funzioni, con l’utilizzo di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

CAPACITA’:

UNITA’ 1: FUNZIONI CONTINUE

Saper riconoscere funzioni continue e discontinue e fare esempi.

Saper calcolare i limiti e riconoscere le forme indeterminate e saperle risolvere (forma indeterminata $+\infty - \infty$, con funzione polinomiale; forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$, con funzione

razionale fratta).

Saper individuare la posizione degli asintoti.

UNITA' 2: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)

Saper trasformare tutte le informazioni (dominio, positività, intersezioni assi, limiti, asintoti), su di un diagramma cartesiano (per funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere e fratte).

UNITA' 3: DERIVATE

Saper argomentare il concetto di derivata, con la sua interpretazione geometrica.

Saper calcolare la derivata prima di una funzione, con la definizione e con le regole di derivazione.

Saper applicare il metodo della derivata prima per stabilire l'andamento di una funzione, con punti di massimo e di minimo, eventuali.

UNITA' 4: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza)

Saper trasformare tutte le informazioni (dominio, codominio, positività, intersezioni assi, limiti, asintoti, derivate, massimi e minimi), su di un diagramma cartesiano (per funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere e fratte).

Saper leggere da un grafico, tutte le informazioni possibili.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Lavori di gruppo (per la risoluzione degli esercizi).

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo;
- Appunti;
- Schede riassuntive fornite dal docente;
- Fogli di calcolo e programmi per fare i grafici e simulazioni prove INVALSI.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi:

1° Trimestre:

UNITA' 1: FUNZIONI CONTINUE (SETTEMBRE- OTTOBRE)

UNITA' 2: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda) (NOVEMBRE-DICEMBRE)

2° Pentamestre:

UNITA' 3: DERIVATE (GENNAIO - FEBBRAIO)

UNITA'4: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza) (MARZO-MAGGIO) (svolto con la Didattica a distanza)

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(eventuali allegati in appendice)

VERIFICHE CON ESERCIZI, INTERROGAZIONI e VERIFICHE STRUTTURATE.

LA VALUTAZIONE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE E DELL'IMPEGNO.

8.6 CONTENUTI

UNITA' 1: FUNZIONI CONTINUE
Funzione continua in un punto ed in un intervallo
Funzioni discontinue
Calcolo limiti con forme di indeterminazione
Asintoto verticale e Asintoto orizzontale

UNITA' 2: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)
Studio di funzioni, con i limiti e gli asintoti

UNITA' 3: DERIVATE
Derivata
Regole di derivazione

Applicazione allo studio di funzioni

UNITA' 4: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza)
Studio di funzioni (come parte seconda), con le derivate

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno, tranne l'ultima parte sugli Integrali.

Dal 9 marzo la didattica si è svolta a distanza, con l'utilizzo del registro elettronico e il mondo di Google.

Sono state svolte lezioni, per la preparazione delle prove INVALSI, con ripasso, approfondimenti e svolgimento di simulazioni.

Si è deciso di dedicare il mese di maggio al recupero, al ripasso e agli approfondimenti.

Gli alunni BES e H hanno seguito il normale svolgimento del programma della classe.

MATERIA *Produzioni Animali*

DOCENTE *Taverna Daniele Luigi*

TESTI ADOTTATI *Allevamento, alimentazione, igiene e salute*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2019/2020

N. ORE 63 SU N. ORE 66 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Le conoscenze si riferiscono a quanto esposto nei contenuti.

COMPETENZE:

Lo studente acquisisce competenze approfondite inerenti la nutrizione comparata fra le diverse specie utilizzate per la produzione di alimenti per l'uomo.

In particolare lo studente è in grado di gestire le diete e i nutrienti per modificare la risposta fisiologica e produttiva degli animali.

Saranno analizzati i rapporti tra produzioni foraggere ed alimentazione, tra aspetti quantitativi e qualità dei prodotti animali.

CAPACITA':

Conoscere i principi della alimentazione animale, conoscere i sistemi di valutazione degli alimenti, l'alunno dovrà inoltre conoscere i principi di razionamento e le diverse tecniche di produzione e conservazione dei foraggi oltre che saper calcolare i fabbisogni energetici e proteici per una vacca da latte e un toro da carne.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontali con schemi ed illustrazioni, discussione guidata, visite in campo.

Dal 9 marzo è iniziata la Didattica a Distanza.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Dispense universitarie e appunti del docente.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi:

1° Trimestre

Il concetto di energia; dall'energia lorda a quella netta.

La digeribilità, i fattori che influenzano la digeribilità degli alimenti e i metodi per stimarla.

I ruoli che hanno le proteine, i lipidi e i carboidrati nella dieta dell'animale; la classificazione della fibra e i suoi metodi di determinazione, ruoli nutrizionali e dietetici della fibra.

Anatomia apparato digerente monogastrico e poligastrico; attività fermentativa ruminale e microflora batterica.

I macro e microelementi minerali: ruoli biologici, stati di carenza e eventuali rischi di tossicità.

2° Pentamestre

I metodi di conservazione degli alimenti zootecnici: Insilamento, fienagione e disidratazione. Classificazione dei foraggi e dei mangimi concentrati e loro ruoli nutrizionali.

Metodo di alimentazione bovina unifeed.

Razionamento pratico che consiste nella formulazione di diete per vacche da latte in lattazione e in asciutta.

Determinazione del numero medio di capi bovini razza da carne che un'azienda può allevare con un sistema a stabulazione fissa.

Bovini razza da carne tra cui vitelloni precoci e vitelloni tardivi.

Razionamento bovini razza da carne.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Libro di testo, videoproiettore, personal computer. Materiali didattici utilizzati: appunti di lezione tabelle e schemi. Verifiche orali, verifiche scritte a tipologia mista (domande aperte, domande a risposta multipla, vero / falso, completamenti).

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

L'energia digeribile, le proteine, i lipidi e i carboidrati digeribili.

La fibra.

I minerali essenziali.

Attività fermentativa ruminale e ciecale.

Metodi conservazione degli alimenti zootecnici.

Il razionamento bovino pratico.

Razionamento bovini da latte in gravidanza e non in gravidanza.

Razionamento bovini da carne Tori e Torelli

Calcolo numero medio di capi allevabili in stalla.

MATERIA PRODUZIONI VEGETALI

DOCENTI CATTANEO NICOLETTA

CONTI LUCIANO

TESTI ADOTTATI *Libro di testo “Produzioni vegetali “volume C, Autori Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore, ED Poseidonia*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2019/2020

N. 74 ORE IN PRESENZA E 58 IN DAD SU N. 132 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

Acquisizione dei principali fondamenti dell’arboricoltura generale.

Imparare i concetti fondamentali inerenti la coltivazione del vigneto e delle principali piante da frutto.

COMPETENZE

- ✓ Esprimersi in modo corretto e chiaro, utilizzando, a seconda della necessità, il linguaggio verbale, quello scritto e quello multimediale.
- ✓ Osservare e descrivere i fenomeni con logica e consequenzialità.
- ✓ Applicare le competenze minime acquisite per interpretare fatti e fenomeni, risolvere problemi, affrontare situazioni anche in contesti diversi.
- ✓ Raggiungere un metodo di studio efficace e la capacità di organizzarsi nelle attività di studio, in modo da incrementare le doti di apprendimento

CAPACITA’

- ✓ Saper esprimersi tecnicamente in modo corretto
- ✓ Saper fare una scelta tra varie soluzioni possibili per l’ottimizzazione dei fattori produttivi

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma è stato trattato affrontando gli argomenti nel modo più analitico e completo possibile, facendo riferimento, quando possibile, alla realtà viticola e frutticola della zona. Sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- ✓ le lezioni, condotte in modo frontale, hanno permesso all'insegnante di presentare agli allievi i concetti fondamentali della disciplina;
- ✓ la lettura del libro di testo o di altri testi, la visione di immagini, l'utilizzo di appunti e/o fotocopie fornite dal docente hanno permesso di aggiornare gli aspetti del programma.
- ✓ Il libro di testo adottato non sempre si è dimostrato un ottimo strumento di lavoro; infatti è si è reso necessario integrare i contenuti.

N.B. dal 9 marzo 2020 si è svolta attività didattica a distanza con le seguenti modalità: videolezioni ed interrogazioni sulla piattaforma MEET di Google, inserimento di materiali sul registro elettronico e su DRIVE.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di Testo, Appunti e fotocopie, consultazione siti internet es. creso ricerca

Lezione frontale e **dal 9 marzo 2020 si è svolta attività didattica a distanza** con le seguenti modalità: videolezioni ed interrogazioni sulla piattaforma MEET di Google, inserimento di materiali sul registro elettronico e su DRIVE.

Lezione dialogata

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

1° TRIMESTRE

LE PIANTE ARBOREE	
Morfologia e fisiologia: concetti generali- Apparato radicale Parte aerea con particolare attenzione alle formazioni fruttifere Fioritura e fecondazione Accrescimento e maturazione dei frutti	Tempi:
	Settembre
	Ottobre

Propagazione delle piante arboree	
Metodi di propagazione: autoradicazione, talea, propaggine, margotta, polloni, micropropagazione L'innesto. Modalità e tipologie	Tempi: Novembre

Impianto del frutteto	
Gestione del terreno e relative operazioni colturali	Tempi: Dicembre

2°PENTAMESTRE

Potatura delle piante da frutto	
Scopi della potatura. Potatura d'allevamento e di produzione	Tempi:
	Gennaio

Raccolta e conservazione dei frutti	
	Tempi:
	Febbraio

PARTE SVOLTA IN DAD

PARTE SPECIALE	
Vite, melo, pero, pesco Di ogni coltura verranno trattati gli aspetti botanici, le modalità di coltivazione in relazione al ciclo produttivo ed alla destinazione	Tempi:
	Marzo, Aprile, Maggio

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sia per il trimestre che per il pentamestre sono state svolte verifiche sia scritte che orali, anche se in pagella è stato riportato un voto unico.

Dal 9 marzo le verifiche e le interrogazioni sono state svolte in DAD.

La valutazione è stata attribuita valutando la partecipazione in classe, il comportamento, della capacità di esposizione e rielaborazione personale dei contenuti e dell'uso di in linguaggio tecnico appropriato e di eventuali approfondimenti personali fatti dall'allievo/a.

Per quanto riguarda gli allievi DSA sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti per il caso, privilegiando lo svolgimento delle prove scritte; nel caso in cui non se ne è fatto uso è per espresso desiderio degli allievi stessi

Le attività di recupero delle insufficienze si sono svolte in itinere e durante la pausa didattica

Le prove scritte sono state sia sotto forma di trattazione dettagliata o sintetica di singoli argomenti, sia come un insieme di quesiti a risposta aperta e chiusa.

A fine anno gli allievi hanno conseguito conoscenze generali relative alla morfologia e fisiologia delle piante da frutto, alle modalità e tecniche di propagazione, alla coltivazione della vite e di melo e pesco.

MATERIA *ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE*

DOCENTE *Capra Eugenio*

TESTI ADOTTATI *Corso di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione vol. 2 – Stefano*

Amicabile - HOEPLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2019/2020

N. ORE 94 SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenze basilari di criteri, metodi e procedimenti di valutazione dei beni

Conoscenze basilari del diritto civile, dell’estimo generale e delle norme giuridiche in materia di espropriazioni per pubblica utilità, servitù prediali, diritto di usufrutto e successioni ereditarie

Conoscenze basilari della legislazione catastale

Conoscenze basilari delle politiche agricole comunitarie e della strutturazione del mercato agricolo

COMPETENZE:

Applicare le competenze acquisite per risolvere semplici problemi estimativi

Essere in grado di riconoscere le problematiche estimative influenti sul procedimento di stima in ogni situazione e per ogni quesito e la tecnica più adatta al contesto per affrontarle

Individuare i documenti catastali e saperli correttamente interpretare

Individuare i documenti relativi alle successioni ereditarie e saperli correttamente interpretare

Individuare le strategie idonee alla commercializzazione dei prodotti agricoli

CAPACITA’:

Riconoscere l’aspetto economico da utilizzare nella stima di un bene

Riconoscere il procedimento di stima da adottare in ogni situazione

Riconoscere gli elementi da prendere in considerazione nella stima dei beni

Riconoscere le corrette procedure da applicare in ambito catastale e eseguire semplici misurazioni sulle carte catastali

Riconoscere le corrette procedure da applicare nella stima dei danni

Riconoscere le corrette procedure da applicare nelle successioni ereditarie

Riconoscere gli elementi della azienda agraria da valorizzare nell'ottica della commercializzazione dei prodotti agricoli

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

*Lezioni frontali sulla base dei contenuti del libro di testo e di altre fonti; dal **09/03** è stata attivata la **DIDATTICA A DISTANZA** con preparazione di schede relative ai singoli argomenti, inserite su DIDATTICA del Registro Elettronico oppure in una specifica cartella posta su DRIVE, seguita da una video-lezione di presentazione dei contenuti stessi; dopo congruo tempo è proposta una verifica rapida sugli stessi contenuti.*

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo e altre fonti

Schede tematiche specifiche

Materiale informatico

Carte topografiche e catastali

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per PERIODI:

1° Trimestre

SETTEMBRE

OGGETTO DELL'ESTIMO.

METODO DI STIMA

ASPETTI ECONOMICI E VALORI DI STIMA DEI BENI

STIMA SINTETICA

OTTOBRE

STIMA ANALITICA AZIENDA CONDOTTA IN ECONOMIA DIRETTA

NOVEMBRE

STIMA ANALITICA CONDOTTA IN AFFITTO

UTILE LORDO DI STALLA

REDDITI PERMANENTI E TRANSITORI

DICEMBRE

FRUTTI PENDENTI E ANTICIPAZIONI COLTURALI

STIMA ARBORETI

STIMA SCORTE

GENNAIO

STIMA ARBORETI

MIGLIORAMENTI

2° Pentamestre

FEBBRAIO

STIMA INDENNITA' DI MIGLIORAMENTO

VALORE POTENZIALE

MARZO

BOSCO, GOVERNO E TRATTAMENTO e STIME RELATIVE AI BOSCHI (cenni)

DENDROMETRIA

DIRITTI REALI (SERVITU' PERSONALI E PREDIALI)

CONSORZI E PIANI DI BONIFICA (cenni)

CONSORZI STRADALI E DI IRRIGAZIONE

APRILE

RIPARTIZIONE SPESE CONSORTILI

ESPROPRI

DANNI

MAGGIO

SUCCESSIONI EREDITARIE

CATASTO (in generale)

ESTIMO AMBIENTALE (cenni)

MARKETING (cenni)

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(eventuali allegati in appendice)

Verifiche scritte, interrogazioni orali, relazioni su tematiche specifiche corrette e valutate.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

TITOLO DELL'UNITA' DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI DI REALIZZAZIONE E MODALITA' PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
UD 1 – ESTIMO GENERALE Oggetto dell'estimo. Aspetti economici e valori di stima dei beni. Il metodo di stima: comparazione, principio dell'ordinarietà e correzioni al valore ordinario. I procedimenti di stima sintetici ed analitici.	Prerequisiti: elementi di economia della azienda agraria e di matematica finanziaria applicata. Conoscenze basilari di criteri, metodi e procedimenti di valutazione dei beni.	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e di interesse collettivo. Valutare i beni avendo riguardo alle dinamiche di domanda ed offerta e le conseguenti variazioni dei prezzi di mercato. Applicare il procedimento idoneo ai diversi casi. Redigere una relazione di stima completa dei dati essenziali. Individuare gli aspetti economici che si devono considerare per fare la valutazione di beni, diritti e servizi.	Applicare in modo proprio metodi e linguaggio della matematica finanziaria. Sapere applicare le procedure inerenti i vari aspetti economici secondo i quali, di volta in volta, si può valutare un bene. Sapere utilizzare le conoscenze apprese per risolvere semplici casi applicativi. Compiere semplici operazioni estimative in ambito prettamente agricolo.	SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE
UD 2 – Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali. . Stima dei frutteti.	Prerequisiti: conoscenze tecniche di coltivazione. Conoscenza dei diversi procedimenti di stima applicabili caso per caso.	Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, servizi e diritti.	Applicare le competenze minime acquisite per esprimere giudizi di stima relativi alle colture erbacee ed arboree ed ai loro prodotti, alle componenti del capitale fondiario ed alle scorte. Essere in grado di valutare semplici casi di miglioramenti attuati ed esprimere giudizi di convenienza in merito.	NOVEMBRE DICEMBRE
UD 3 – Stima delle scorte aziendali. Sima dei fabbricati rurali e riparto delle opere e spese consortili. Sima dei danni	Prerequisiti: conoscenze tecniche di coltivazione e delle basi del diritto civile.	Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, servizi e diritti.	Essere in gradi di ripartire i costi delle opere consortili. Essere in grado di risolvere i principali quesiti inerenti le servitù prediali, e i diritti reali e per le successioni ereditarie.	DICEMBRE
UD 4 – Miglioramenti fondiari				GENNAIO FEBBRAIO

<p>UD 5 –</p> <p>ESTIMO LEGALE:</p> <p>Stime relative alle servitù prediali.</p> <p>Stima del diritto di usufrutto.</p> <p>Consorzi e riparto delle opere e spese consortili.</p>	<p>. Conoscenza delle norme giuridiche in materia di servitù prediali, di diritto di usufrutto.</p>	<p>Acquisire le competenze relative alla stima dei diritti reali e degli indennizzi per servitù prediali e personali.</p>		<p>MARZO</p>
<p>UD 6 –</p> <p>ESTIMO LEGALE:</p> <p>Sima in materia di espropriazioni per pubblica utilità.</p> <p>Sima dei danni</p>	<p>Conoscenza delle norme giuridiche in materia di espropriazioni per pubblica utilità.</p> <p>Conoscenze tecniche di coltivazione</p>	<p>Acquisire le competenze relative alla stima degli indennizzi per espropriazioni per pubblica utilità</p>	<p>Essere in grado di risolvere i principali quesiti inerenti le espropriazioni per pubblica utilità.</p> <p>Essere in grado di valutare i danni alle colture.</p>	<p>APRILE</p>
<p>UD 7 –</p> <p>Stima per successioni ereditarie.</p> <p>ESTIMO CATASTALE:</p> <p>Il Catasto dei terreni.</p> <p>Il Catasto dei fabbricati rurali.</p>		<p>Saper consultare i documenti catastali. Acquisire le competenze basilari per compiere le operazioni di conservazione del Catasto Terreni e Fabbricati. Saper affrontare e risolvere le principali problematiche relative alla conservazione del Catasto Terreni e Fabbricati.</p>	<p>Essere in grado di risolvere i principali quesiti inerenti le successioni ereditarie.</p> <p>Sapere quali sono i principali atti di aggiornamento catastale, interpretare i certificati catastali e la relativa cartografia.</p>	<p>MAGGIO</p>
<p>UD 8 –</p> <p>ESTIMO AMBIENTALE:</p> <p>Cenni di Estimo Territoriale ed ambientale. La valutazione di impatto ambientale</p> <p>.MARKETING</p> <p>Commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici.</p>	<p>Conoscenze basilari delle politiche comunitarie. Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari e forme integrazione tecniche di marketing.</p>	<p>Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari.</p>		

MATERIA GENIO RURALE

DOCENTE *HARDALAU ANCUTA CRENGUTA e COPPO PAOLA (Potenziamento)*

TESTI ADOTTATI *Titolo:* GENIO RURALE – CARTE, MISURE, RILIEVI Vol.1, Vol.2

Autori: Cannarozzo, Lanfranco Cucchiarini, William Meschieri

Casa Editrice: Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2019/2020

N. ORE 57 SU N. 66 ORE PREVISTE

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

Ciascun allievo a fine anno è in grado di:

- Riconoscere il campo nel quale il rilevatore si accinge ad operare sia dal punto di vista qualitativo che dimensionale;
- Individuare, trattare, gli elementi geometrici del modello con il quale è possibile schematizzare la realtà;
- Eseguire e valutare misure dirette ed indirette.
- Conseguire la capacità di comprendere e utilizzare i metodi di rilievo approfondendo i metodi di calcolo trigonometrico connessi con la problematica legata alla qualità delle misure;
- Conoscere le attività volte alla descrizione, alla conoscenza e alla gestione del territorio e saper operare in esse;
- Distinguere la cartografia del territorio
- Individuare i sistemi, i metodi e le tecniche della rappresentazione cartografica
- Conoscere le norme di rappresentazione e l'utilità delle mappe catastali
- Riconoscere le proprietà delle superfici
- Operare con i diversi sistemi di coordinate
- Conoscere le tecniche di rilievo topografico

CAPACITA'

Ciascun allievo è in grado di:

- Leggere, interpretare e utilizzare le rappresentazioni cartografiche
- Conoscere il significato e le caratteristiche dei punti fiduciali
- Conoscere l'iter per effettuare un tipo d'aggiornamento catastale
- Conoscere i procedimenti operativi analitici, grafici ed informatici per la misura delle superfici

- Conoscere i parametri caratteristici dei frazionamenti delle superfici
- Gestire le diverse operazioni di divisione delle aree nei principali contesti geometrici

COMPETENZE

Ciascun allievo è in grado di:

- conoscere gli elementi essenziali dei documenti tecnici d'aggiornamento
- scegliere il metodo di rilievo in funzione dell'oggetto e del tipo d'aggiornamento
- calcolare analiticamente le superfici degli appezzamenti
- elaborare il rilievo per calcolare i parametri dell'attività agrimensoria
- eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici
- applicare il procedimento operativo più appropriato per poter dividere una superficie

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Visione di immagini inerenti gli argomenti trattati
- Video-lezioni. A partire dal **9 marzo** (emergenza COVID 19), l'attività didattica si è svolta

in **modalità DAD**.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo;
- Appunti;
- Schede riassuntive fornite dal docente;
- Visione di immagini inerenti gli argomenti trattati

A partire dal **9 marzo** (emergenza COVID 19), l'attività didattica si è svolta in **modalità DAD**.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Google Meet per le video lezioni
- Documentazione di studio, fornita attraverso lo strumento didattico del registro elettronico Spaggiari (riassunti contenenti le lezioni, poi spiegate nell'incontro video successivo).

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

1° TRIMESTRE

UdA n. 1	Tempi: Settembre-

<p>Mappe Catastali e normativa di aggiornamento</p> <p>Macro descrittori del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nozioni su Catasto Italiano: finalità e struttura del Catasto Italiano • formazione del Catasto numerico, • digitalizzazione delle mappe e punti fiduciali • le caratteristiche e funzioni dei punti fiduciali • software “PREGEO” tipologia degli atti d’aggiornamento: tipo di frazionamento, tipo mappale, tipo particellare <p>principali caratteristiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodi di rilievo catastale, • I documenti degli atti di d’aggiornamento • Estratto di mappa, schema del rilievo, libretto delle misure, proposta d’aggiornamento <p>UdA n. 2</p>	<p>Ottobre</p>
<p>Calcolo delle aree, metodi numerici e grafici:</p> <p>Macro descrittori del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane (formula di Gauss) • Formula di camminamento di una superficie quadrilatera e pentagonale 	<p>Novembre- Dicembre</p>

2°PENTAMESTRE

UdA n. 3 Divisione delle aree (Valore unitario costante) Macro descrittori del modulo: <ul style="list-style-type: none">- Divisione di un appezzamento con dividendi rettilinee sottostanti le seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">• uscenti da un vertice o punto appartenente al perimetro,• direzione assegnata perpendicolari a un lato• direzione assegnata parallele a un lato Rettifica dei confini <ul style="list-style-type: none">• Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato• Spostamento di un confine bilatero per un vertice assegnato• Spostamento di un confine bilatero pe un punto assegnato• Spostamento di un confine trilatero con direzione assegnata	Gennaio- Febbraio
UdA n. 4 EDILIZIA ZOOTECNICA STALLE PER VACCHE DA LATTE Analisi preliminare alla progettazione di edifici rurali Organizzazione dell'allevamento. Modalità di stabulazione. Suddivisione della mandria in gruppi. Stalla a posta fissa. Tipologie costruttive e parametri dimensionali. Posta, mangiatoia, corsie di servizio e di foraggiamento. Asportazione delle deiezioni: cunette con raschiatore. Stalla a stabulazione libera aperta e chiusa. Zona di riposo in lettiera e con cuccette: dimensionamento. Zona di alimentazione: fronte di mangiatoia, rastrelliera, corsia di foraggiamento e di alimentazione. Zona di esercizio: dimensionamento dei paddock. Zona di mungitura: dimensionamento della sala di mungitura	Tempi: Marzo- Aprile
Ripasso	Maggio

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Le verifiche sono state svolte prevalentemente scritte con la possibilità di migliorare il voto oralmente, questo per agevolare anche gli allievi che prediligono la prova orale a quella scritta.

Nel primo trimestre sono state svolte due prove scritte, mentre nel secondo penta-mestre, tre prove scritte, di cui due facenti parte della simulazione della seconda prova d'esame, e una prova orale. Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

La valutazione finale tiene conto della partecipazione in classe, della capacità di esposizione e rielaborazione personale dei contenuti e dell'uso di un linguaggio tecnico appropriato. Si è tenuto conto anche dell'interesse e dell'impegno dimostrato nelle attività laboratoriali curricolari e extracurricolari.

Per quanto riguarda gli allievi DSA sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti per il caso, privilegiando lo svolgimento delle prove scritte; nel caso in cui non se ne è fatto uso è per espresso desiderio degli allievi stessi.

Per gli alunni H e DSA, si è fatto riferimento ai relativi PEI e PDP e sono state adottate le misure compensative e dispensative indicate, per permettere agli allievi di poter eseguire le verifiche nelle condizioni ottimali, consentendo anche l'utilizzo delle mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Le prove di verifica eseguite hanno tenuto conto delle seguenti tipologie:

- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Quesiti vero/falso
- Interrogazioni orali

A partire dal **9 marzo** (emergenza COVID 19), l'attività di verifica e valutazione si è svolta in **modalità DAD**.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Google Moduli per le verifiche scritte
- Google Meet per le video interrogazioni

ALTRO: OBIETTIVI RAGGIUNTI

Facendo riferimento agli obiettivi perseguiti, i risultati ottenuti dalla classe si possono suddividere in tre gruppi più o meno uguali in numero, fra i quali troviamo ragazzi che hanno raggiunto gli obiettivi minimi per la sufficienza, altri che ha raggiunto obiettivi che gli hanno permesso di ottenere un risultato discreto e altri ancora che hanno dimostrato competenze e conoscenze più che buone.

MATERIA: **GENIO RURALE**
(potenziamento corso prof.ssa Hardalau)

DOCENTE: prof.ssa **PAOLA COPPO**

TESTI ADOTTATI: estratti del testo: R. Cannarozzo et alii, *Genio Rurale. Costruzioni ed edifici rurali*, vol. II, Zanichelli, 2016; appunti della docente.

ORE DI LEZIONE

EFFETTUATE NELL'A.S.

2019/2020

N. ORE 29 SU N. 33

ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

La classe, seppur con livelli diversi, conosce i principali materiali da costruzione e le tecnologie costruttive, sia moderne sia tradizionali, per la realizzazione delle singole parti dei fabbricati. Padroneggia le principali regole di tutela del paesaggio nel settore agricolo e il percorso per l'analisi preliminare alla progettazione delle strutture agricole. Conosce i principali interventi di protezione per sponde o scarpate.

COMPETENZE:

Gli studenti, nella maggioranza dei casi, sono in grado di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche derivanti dalle scelte dei materiali da costruzione e dei principali sistemi costruttivi che costituiscono un fabbricato, con particolare attenzione alla tutela del paesaggio e del territorio.

CAPACITÀ:

Gli allievi, in linea generale, sono in grado definire le principali tipologie di manufatti rurali e le loro tecnologie costruttive, di individuare il processo progettuale preliminare all'ottenimento dei titoli abilitativi, ponendo attenzione alla tutela del paesaggio, nonché, di indicare gli interventi idonei a proteggere le sponde o le scarpate.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati affrontati sempre mettendoli in correlazione con esempi pratici fornendo molte immagini esplicative per condurre gli allievi verso una comprensione autonoma delle problematiche della materia di studio.

Quindi, oltre alla lezione frontale, si sono utilizzati i metodi del *brainstorming*, della discussione interattiva, degli schemi alla lavagna.

A partire dal **9 marzo** (emergenza COVID 19), quando l'attività didattica ha iniziato a essere svolta in modalità DAD, si è cercato di mantenere, per quanto possibile, la discussione interattiva e lo stimolo al ragionamento degli allievi, durante la spiegazione in video lezione

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Lezione frontale
- Lezione discussione
- Documentazione fornita dalla docente

A partire dal **9 marzo** (emergenza COVID 19), l'attività didattica si è svolta in **modalità DAD**.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Google Meet per le video lezioni
- documentazione di studio, fornita attraverso lo strumento didattico del registro elettronico Spaggiari (riassunti contenenti le lezioni, poi spiegate nell'incontro video successivo).

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi:

1° Trimestre

L'importanza della progettazione nelle aree rurali

Materiali e tipi di sollecitazioni

Parti di un fabbricato e criteri di scelta dei materiali da costruzione

Fondazioni e materiali costruttivi

Elementi verticali e materiali costruttivi

Verifiche e recuperi

2° Pentamestre

Elementi orizzontali e materiali costruttivi

Coperture e materiali costruttivi

Analisi preliminare alla progettazione dei fabbricati rurali

La stalla ideale (*entro fine a.s.*)

Verifiche e recuperi

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA

VALUTAZIONE

(eventuali alleati in appendice)

- Interrogazioni scritte: risposte multiple e aperte
- Interrogazioni orali

A partire dal **9 marzo** (emergenza COVID 19), l'attività di verifica e valutazione si è svolta in **modalità DAD**.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Google Moduli per le verifiche scritte
- Google Meet per le video interrogazioni

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Per gli alunni H e DSA, si è fatto riferimento ai relativi PEI e PDP e sono state adottate le misure compensative e dispensative indicate, per permettere agli allievi di poter eseguire le verifiche nelle condizioni ottimali, consentendo anche l'utilizzo delle mappe concettuali.

MATERIA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

DOCENTI *HARDALAU ANCUTA CRENGUTA*

SCIFO PIETRO

TESTI ADOTTATI

Libro di testo: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI –Tecnologie e tecniche di produzione delle industrie agroalimentari– Autore: Piero Maffei - Ed. HOEPLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2019/2020

N. 62 ORE SU N. 66 ORE PREVISTE

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

Ciascun allievo a fine anno è in grado di:

- Conoscere quali sono i principali costituenti dell’uva e i suoi componenti
- Conoscere i processi relativi alla vinificazione in bianco e in rosso individuando i parametri di controllo per avere un buon prodotto finale
- Conoscere ciò che avviene durante la fermentazione alcolica e malo lattica, quali sono i prodotti di tale relazione e che influenza hanno sul prodotto finale.
- Conoscere quali sono i metodi di chiarificazione e finitura del vino.
- Conoscere le tecniche di vinificazione speciali
- Conoscere le tecniche di imbottigliamento e le caratteristiche dei vari tappi
- Conoscere le malattie e le alterazioni possibili del vino
- Sapere quali sono i marchi segnalati sull’etichetta di un vino e loro significato
- Conoscere i componenti principali del latte e le sue proprietà chimico-fisiche
- Conoscere i principali microrganismi presenti nel latte
- Conoscere le tecniche di mungitura e le fasi di processo per l’ottenimento dei vari tipi di latte
- Conoscere quali sono le più frequenti frodi del latte

CAPACITA’

Ciascun allievo deve essere in grado di:

- Individuare e evidenziare le differenze fra la vinificazione in bianco e in rosso
- Distinguere le funzioni che esplicano i vari componenti presenti nel vino e che tipo di qualità apportano

- Individuare e evidenziare le differenze fra la spumantizzazione con metodo classico e metodo Charmat
- Individuare la differenza fra i difetti di origine biologica e quelli di origine chimica
- Individuare e evidenziare le differenze fra i processi termici per la produzione dei diversi tipi di latte
- Saper distinguere le varie catene di produzione che portano ai prodotti derivati dalla trasformazione del latte.

COMPETENZE

Ciascun allievo deve essere in grado di:

- Individuare la metodologia di raccolta corretta in base al vino che si vuole ottenere
- Individuare le problematiche principali legate alla vinificazione e essere in grado di tenerle sotto controllo durante la produzione (analisi da effettuare)
- Individuare i quantitativi corretti di additivi da aggiungere durante la vinificazione nel rispetto della legge e a seconda del tipo di vino che si vuole ottenere
- Effettuare correzioni del vino in caso di problematiche particolari sempre nel rispetto della legge
- Individuare la tipologia di tappo da utilizzare nell'imbottigliamento a seconda del tipo di vino contenuto nella bottiglia
- Individuare il tipo di alterazione o malattia che si può potenzialmente presentare in un vino
- Individuare le eventuali problematiche che può presentare un prodotto non conforme

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Visione di filmati ed immagini inerenti gli argomenti trattati
- Video-lezioni. A partire dal **9 marzo** (emergenza COVID 19), quando l'attività didattica ha iniziato a essere svolta in modalità DAD, si è cercato di mantenere, per quanto possibile, la discussione interattiva e lo stimolo al ragionamento degli allievi, durante la spiegazione in video lezione

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo;
- Appunti;
- Schede riassuntive fornite dal docente;
- Visione di filmati ed immagini inerenti gli argomenti trattati

A partire dal 9 marzo (emergenza COVID 19), l'attività didattica si è svolta in modalità DAD.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Google Meet per le video lezioni
- documentazione di studio, fornita attraverso lo strumento didattico del registro elettronico Spaggiari (riassunti contenenti le lezioni, poi spiegate nell'incontro video successivo).

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi:

1° TRIMESTRE

Modulo: INDUSTRIA ENOLOGICA	
Contenuti: L'uva: vitigni autoctoni e non. Descrizione dell'acino. Componenti chimici. Maturazione e vendemmia. Ciclo di vinificazione in rosso e in bianco. Operazioni di pigiatura e diraspatura. Additivi previsti durante la vinificazione e i lieviti di interesse enologico. La fermentazione alcolica (reazione globale) e malolattica: prodotti principali, secondari e di scarto. Apparecchiature utilizzate. Filtrazione del vino, stabilizzazione tartarica e operazioni di finitura. Vinificazioni speciali: spumanti (metodo classico e Charmat), vini rosati e novelli. Affinamento in fusti e confezionamento. Tipologie differenti di tappi.	Tempi: Settembre-Ottobre – Novembre- Dicembre-

2°PENTAMESTRE

Modulo: INDUSTRIA ENOLOGICA	
Correzioni consentite del vino. Malattie ed alterazioni del vino. La denominazione dei vini e l'etichettatura.	Gennaio- Febbraio
Modulo: INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA	
Contenuti: Il latte: i suoi componenti e le sue proprietà fisico-chimiche Caratteri microbiologici del latte Le tecniche di mungitura e la conservazione del latte in azienda Il ricevimento del latte in centrale e le operazioni tecnologiche: scrematura, omogeneizzazione, trattamenti termici, microfiltrazione, confezionamento e etichettatura Le frodi del latte Classificazione del latte e legislazione di riferimento Tipi di latte speciali	Tempi: Marzo- Aprile
Ripasso	Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Visione di filmati ed immagini inerenti gli argomenti trattati
- Schemi e appunti forniti dai Docenti

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Le verifiche sono state svolte prevalentemente scritte con la possibilità di migliorare il voto oralmente, questo per agevolare anche gli allievi che prediligono la prova orale a quella scritta.

Nel primo trimestre sono state svolte due prove scritte, mentre nel secondo penta-mestre, tre prove scritte, di cui due facenti parte della simulazione della seconda prova d'esame, e una prova orale. Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

La valutazione finale tiene conto della partecipazione in classe, della capacità di esposizione e rielaborazione personale dei contenuti e dell'uso di un linguaggio tecnico appropriato. Si è tenuto conto anche dell'interesse e dell'impegno dimostrato nelle attività laboratoriali curricolari e extracurricolari.

Per quanto riguarda gli allievi DSA sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti per il caso, privilegiando lo svolgimento delle prove scritte; nel caso in cui non se ne è fatto uso è per espresso desiderio degli allievi stessi

Per gli alunni H e DSA, si è fatto riferimento ai relativi PEI e PDP e sono state adottate le misure compensative e dispensative indicate, per permettere agli allievi di poter eseguire le verifiche nelle condizioni ottimali, consentendo anche l'utilizzo delle mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Le prove di verifica eseguite hanno tenuto conto delle seguenti tipologie:

- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Quesiti vero/falso
- Interrogazioni orali

A partire dal 9 marzo (emergenza COVID 19), l'attività di verifica e valutazione si è svolta in modalità DAD.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Google Moduli per le verifiche scritte
- Google Meet per le video interrogazioni

ALTRO: OBIETTIVI RAGGIUNTI

Facendo riferimento agli obiettivi perseguiti, i risultati ottenuti dalla classe si possono suddividere in tre gruppi più o meno uguali in numero, fra i quali troviamo ragazzi che hanno raggiunto gli obiettivi minimi per la sufficienza, altri che ha raggiunto obiettivi che gli hanno permesso di ottenere un risultato discreto e altri ancora che hanno dimostrato competenze e conoscenze più che buone.

MATERIA *GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO*

DOCENTI RICCARDO MUTTI - CONTI LUCIANO - FRANCESCO CAPOBIANCO

TESTO ADOTTATO

Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale - Forgiarini, Damiani, Puglisi - REDA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2019/2020

N. 103 ORE SU N. 132 ORE PREVISTE DI CUI IN DAD 43

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

Conoscenze basilari dei problemi ambientali e di gestione del territorio

Conoscenze basilari delle situazioni inquinanti legate alla attività agricola

Conoscenze basilari degli obiettivi della raccolta differenziata e le modalità con le quali questa viene effettuata

Conoscenze basilari di tecnica di coltivazione delle piante da legno e del governo dei boschi e degli arboreti da legno

Conoscenze basilari delle molteplici funzioni del bosco

Conoscenze basilari delle cause del dissesto idrogeologico e delle tecniche di difesa da attuare

Conoscenze basilari degli obiettivi della pianificazione territoriale

Conoscenze basilari degli organi della pubblica amministrazione

Conoscenze basilari delle politiche agricole comunitarie e della strutturazione del mercato agricolo

Conoscenze basilari delle politiche agricole comunitarie adottate in merito all'uso dei prodotti fitofarmaci

Conoscere gli elementi basilari dell'operare in sicurezza

Conoscenze basilari delle tecniche da impiegare per svolgere l'attività agricola in modo sostenibile (agricoltura integrata e biologica).

COMPETENZE

Applicare le competenze acquisite per interpretare fatti e fenomeni legati all'ambiente, risolvere semplici problemi, affrontare situazioni anche in contesti diversi

Essere in grado di riconoscere le problematiche ambientali in particolare nella gestione sostenibile dell'attività agricola e nel controllo del degrado cui sono esposte le aree agricole e la tecnica più adatta al contesto per affrontarle

Essere in grado di riconoscere l'ambiente ideale di coltivazione delle specie legnose e la tecnica

più adatta al contesto con particolare riferimento ad alcune colture trattate

Individuare gli elementi da valorizzare nella gestione del bosco

Essere in grado di scegliere la tecnica di ingegneria naturalistica più adatta al problema individuato e fare semplici applicazioni pratiche

CAPACITA'

Riconoscere gli elementi caratteristici del paesaggio

Riconoscere le situazioni di potenziale inquinamento

Riconoscere le modalità di gestione più adatte per ogni tipo di rifiuto, urbano o agricolo

Riconoscere le principali manifestazioni dei fenomeni di dissesto idrogeologico

Riconoscere gli elementi caratteristici del territorio da mantenere e valorizzare attraverso una opportuna pianificazione

Riconoscere gli elementi della azienda agraria da valorizzare o eventualmente da inserire nell'ottica della multifunzionalità, eventualmente attraverso opportune misure inserite nella programmazione nazionale e regionale

Proporre semplici tecniche di ingegneria naturalistica adatte a prevenire o risolvere una particolare problematica

Proporre semplici strategie di valorizzazione della produzione agricola

Eseguire semplici misurazioni su carte catastali

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali sulla base dei contenuti del libro di testo e di altre fonti, elaborazione di semplici progetti, ricerche su tematiche specifiche, utilizzo dell'aula informatica per presentare contenuti didattici multimediali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo e altre fonti.

Materiale informatico.

Carte tematiche, geografiche, topografiche e catastali

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione 1° Trimestre

SETTEMBRE - OTTOBRE

Concetto di ambiente

Impronta ecologica

Concetto di territorio

Concetto di paesaggio

NOVEMBRE

Tipi di inquinamento

Inquinamento di origine agricola

Bioindicatori

Rifiuti e raccolta differenziata

Strumenti operativi di qualificazione territoriale

DICEMBRE

Elementi di selvicoltura

Il bosco

Governo del bosco

Trattamento del bosco

GENNAIO

Arboricoltura da legno

Programmazione 2° Pentamestre - ATTIVITÀ' SVOLTE in MODALITÀ' DIDATTICA A DISTANZA

FEBBRAIO-MARZO

Dissesto idrogeologico e problematiche del territorio

Tecniche di difesa

Ingegneria naturalistica

APRILE

Politiche agricole e valorizzazione territorio: PAC (DU e PSR)

Piano agricolo nazionale ed uso sostenibile dei fitofarmaci (patentino e nuova classificazione dei fitofarmaci e sicurezza in agricoltura)

MAGGIO - Argomenti svolti dopo il 15 Maggio

Pubblica amministrazione e enti territoriali

Figure giuridiche in agricoltura

Programmazione territoriale, consorzi e piani di bonifica

Esempi di bonifica ambientale

RIPASSO SUI CONTENUTI PRINCIPALI

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Verifiche scritte, interrogazioni orali, elaborazione semplici progetti, ricerche su tematiche specifiche corrette e valutate.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: MARCO CALVANO

TESTI ADOTTATI: NESSUNO

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2019/2020

N. ORE 62 SU N. ORE 66 PREVISTE

DI CUI 40 IN PRESENZA E 22 IN DIDATTICA A DISTANZA

CONOSCENZE PRODOTTE CON LA DIDATTICA IN PRESENZA

- Conoscenza dei basilari principi fisiologici del movimento;
- Tecniche e tattiche dei giochi sportivi praticati a scuola;
- Conoscenze delle specialità e dei regolamenti dell'atletica leggera;
- Cenni sul doping e sulle sue problematiche connesse allo sport.

CONOSCENZE PRODOTTE CON LA DIDATTICA ONLINE

- Le capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, mobilità articolare
- Come adottare uno stile di vita sano: movimento ed efficienza, movimento come prevenzione, prevenzione dell'obesità, corretta alimentazione, sovrappeso e obesità.
- Rielaborazione delle esperienze pratiche e delle conoscenze a livello concettuale;
- Applicazione di alcune tecniche di allenamento;
- Coordinazione di azioni efficaci in situazioni complesse;
- Uso di una terminologia adeguata.

COMPETENZE GENERALI

- Gli allievi dovranno dimostrare di aver assimilato e automatizzato le conoscenze pratiche e teoriche dello sport. Inoltre, gli allievi dovranno dimostrare di aver acquisito, nel gioco come nella vita, lo spirito del *fair play*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Insegnamento tradizionale di tipo espositivo mediante lezione frontale, accompagnato da dimostrazioni pratiche degli esercizi e della loro tecnica di esecuzione. Utilizzazione di una metodologia di tipo *problem solving* e insegnamenti personalizzati in casi di necessità. Sono stati utilizzati sia il metodo analitico che il metodo sintetico, secondo gli argomenti svolti nelle varie fasi didattiche. Per le lezioni pratiche sono state

utilizzate soprattutto esercitazioni a corpo libero, con l'ausilio di piccoli attrezzi, come palle mediche, clavette, palloni di vario genere.

STRUMENTI E AMBITI DI LAVORO

Le attività sono state svolte quasi sempre in palestra, tuttavia alcune attività sono state svolte negli spazi esterni adiacenti.

Lo studio della parte teorica è stato svolto soprattutto durante le lezioni online, grazie all'ausilio di videolezioni, audio, slides e immagini.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

gli argomenti teorici e le attività pratiche proposti durante il trimestre, sono stati successivamente approfonditi durante il pentamestre.

Gli argomenti sono stati suddivisi per moduli. I moduli I-V sono stati svolti in presenza, il modulo VI è stato svolto con la didattica online.

I MODULO: POTENZIAMENTO CAPACITA' CONDIZIONALI

- esercizi di preatletica generale
- esercizi per la mobilità
- esercizi di resistenza
- esercizi per la forza
- esercizi per la velocità

II MODULO: MIGLIORAMENTO CAPACITA' COORDINATIVE

- esercizi di combinazione motoria
- esercizi di differenziazione spazio-tempo
- esercizi di orientamento
- esercizi di equilibrio
- esercizi di reazione

III MODULO : ATLETICA LEGGERA

- corsa di resistenza
- corsa veloce
- staffetta

IV MODULO : PALLAVOLO

- fondamentali individuali
- fondamentali di squadra

Parte teorica: conoscenza basilare delle regole di gioco, dell'arbitraggio e delle strutture.

V MODULO : PALLAMANO

Parte pratica:

- fondamentali individuali
- fondamentali di squadra

Parte teorica: conoscenza delle principali regole di gioco

VI MODULO: ARGOMENTI TEORICI

- Adottare uno stile di vita sano: alimentazione (conoscenza degli alimenti), sovrappeso e obesità, concetto di salute
- L'atletica leggera: specialità (corse, salti e lanci) e loro regole

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati costantemente osservati durante le attività, inoltre, sono stati valutati svolgendo test su qualità motorie di base e hanno svolto prove su prestazioni specifiche.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'interesse, della partecipazione e del comportamento individuale e di gruppo.

ALTRO: Alcuni studenti hanno preso parte alle gare studentesche.

MATERIA RELIGIONE

DOCENTE SCAGLIOTTI SERGIO

TESTI ADOTTATI LUIGI SOLINAS “TUTTI I COLORI DELLA VITA” ED. SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2019/2020

N. ORE 30 SU N. ORE 33 PREVISTE (DI CUI 20 IN PRESENZA E 10 IN DAD)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica.

COMPETENZE:

Sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica.

CAPACITA':

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza. Conosce i fondamenti antropologici della morale e i fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata, e in tempo di DAD utilizzo delle video lezioni e caricamento di materiale scolastico sulla piattaforma “Didattica” del Registro Elettronico

Verifiche orali; in tempo di DAD verifiche attraverso moduli di Google.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo del libro di testo, affiancato da fotocopie esplicative e più esaurienti. Utilizzo di Documenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi:

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

1. **Perché il dolore:** in Dio la chiave dell'esistenza umana; nell'uomo la chiave del dolore e del male; dal male può nascere una bene?; la felicità è una questione morale.
2. **Libertà e peccato:** l'uomo può compiere il male perché è libero; il peccato è l'anti-esodo.
3. **La Legge:** un Dio che punisce ma non abbandona; una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; il significato del decalogo per i cristiani; i comandamenti che regolano il rapporto con Dio; i comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo; la legge ci aiuta a prenderci cura di noi.
4. **Il nuovo decalogo, il discorso della montagna:** Gesù è la legge; il progetto di vita proposto da Gesù; un nuovo ordine di valori; Gesù-Mosè: il nuovo Sinai.
5. **Le beatitudini.**
6. **Il comandamento dell'amore:** mettere in pratica l'insegnamento di Gesù "Amerai..." (Mc 12,30); chi è profeta oggi; la casa sulla roccia; amare il proprio nemico; testimonianze profetiche.

I VALORI CRISTIANI

1. **La libertà responsabile:** liberi di scegliere il bene e il male; le scelte responsabili; la persona umana tra libertà e valori; il concetto cristiano di libertà; responsabili verso se stessi; se siamo liberi tutto è permesso?
2. **La coscienza morale:** libertà e coscienza; le virtù per realizzare la libertà; riconoscere le verità morali; da dove viene la legge morale; il tribunale della coscienza.
3. **La dignità della persona:** l'individuo per la società; la società per la persona; la dignità umana; che cos'è la persona; la verità per realizzare la persona.
4. **L'amore come amicizia:** la vita come amore; i vari volti dell'amore; l'amore come amicizia;
5. **L'amore come eros:** l'innamoramento; il desiderio sessuale; l'amore coniugale come agàpe; il corpo che siamo; la castità.
6. **L'amore come carità:** l'amore come carità; Deus caritas est; la risposta dell'amore umano; carità cristiana e carità laica.

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

1. **Una scienza per l'uomo:** la bioetica; il campo d'indagine della bioetica; vita ed esistenza; convenienza e morale.
2. **Principi di bioetica cristiana:** gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; quando si è persona?
3. **Biotechnologie e OGM:** il DNA; le manipolazioni genetiche.
4. **La clonazione:** la riproduzione asessuata; scenari inquietanti: effetti imprevedibili, unicità e irripetibilità individuale, eugenetica, cellule staminali e clonazione terapeutica; se la vita è sacra, la clonazione è lecita?
5. **La fecondazione assistita:** le tecniche per combattere l'infertilità; la vita è sacra; il rispetto della vita umana; desiderare un figlio.
6. **L'aborto:** lo statuto dell'embrione; il diritto alla vita; responsabilità nella difesa della vita umana.

Dal 09 marzo si sono svolti in DAD i seguenti argomenti:

7. **La morte e la buona morte:** un destino ineluttabile; l'eutanasia; l'eternità non si compra in farmacia; l'eutanasia: disponibilità e indisponibilità della vita.

8. La Bioetica e le sue tematiche viste attraverso alcuni documenti della Chiesa Cristiana

Cattolica: Donum Vitae; Evangelium Vitae; Dignitas Personae; Catechismo della Chiesa Cristiana Cattolica.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
3. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
4. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
5. analizzare l'organicità del metodo di studio
6. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti trattati si è svolto costantemente e ripetutamente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista delle interrogazioni.

MATERIA Alternativa alla religione cattolica

DOCENTE MILANO FAUSTO

TESTI ADOTTATI testi vari non curricolari

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2019/2020

n. 13 ore curricolari con didattica in presenza

n. 12 ore curricolari con didattica a distanza

su 25 ore totali previste

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE: Gli alunni hanno gestito la riflessione sull'argomento, sviluppando un proprio punto di vista sul complesso tema della sostenibilità ambientale.

COMPETENZE: Saper rimaneggiare il contributo offerto dalle ricerche effettuate e farlo proprio alla luce di una crescita personale rivolta al dialogo e al confronto.

Saper individuare l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

CAPACITA': Conoscere la più ampia visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE: Lezione frontale nelle ore curricolari in presenza.

Approfondimento in autonomia su indicazioni del docente, nelle ore curricolari a distanza.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO: Ricerche sul Web

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi:

1° Trimestre

2° Pentamestre

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

- Misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
- Verificare l'impegno durante le lezioni e osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
- Analizzare l'organicità e la coerenza del lavoro svolto

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

Approfondimenti sulle tematiche ed obiettivi di sviluppo proposti da "Agenda 2030".

ALLEGATI:

- ALLEGATO A – Programmi svolti
- ALLEGATO B – Simulazioni delle Prove d'esame
- ALLEGATO C – Griglia di valutazioni Prova d'esame
- ALLEGATO D – Documentazione alunni BES
- ALLEGATO E – Relazione Docente Cittadinanza e Costituzione
- ALLEGATO F – Certificazione Competenze PCTO
- ALLEGATO G – Linee guida per l'elaborato

Il presente documento è costituito da N. 72 fogli (compreso il presente).

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
BUFFA GIUSEPPINA	ITALIANO-STORIA	
CALCAGNO CINZIA	MATEMATICA	
PEDROLA MONICA	INGLESE	
TAVERNA DANIELE	PROD. ANIMALI	
CATTANEO NICOLETTA	PROD. VEGETALI	
CAPRA EUGENIO	ECONOMIA	
MUTTI RICCARDO	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	
HARDALAU ANCUTA	GENIO RURALE E TRASF. PRODOTTI	
CALVANO MARCO	ED. FISICA	
CONTI LUCIANO, CAPOBIANCO FRANCESCO E SCIFO PIETRO	ITP	
COPPO PAOLA	POTENZIAMENTO	
SCAGLIOTTI SERGIO	RELIGIONE	
MILANO FAUSTO	ALTER. ALLA RELIGIONE	
BAJ CORRADO, BAGLIANI STEFANO E CANTAMESSA PIERA	SOSTEGNO	